

**CONSORZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI – NAPOLI
IN LIQUIDAZIONE
C. F. – 95000950634**

Decreto n. 3 del 08.01.2013

Oggetto: Proposta all'Assemblea Generale.

Approvazione del Rendiconto della Gestione 2012

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 08106 del 1980, con il quale fu costituito questo Ente – “Consorzio Obbligatorio” –, con contestuale approvazione delle statuto, allo scopo di gestire gli impianti di depurazione dei liquami siti in San Giovanni a Teduccio, impianti che secondo le direttive del PS3, unitamente al depuratore denominato Napoli Est, avrebbero dovuto trattare i reflui provenienti sia dall'area orientale della città di Napoli sia da alcuni comuni limitrofi;

VISTA la Legge 142/90, il Consorzio adeguava i propri organi con adozione di un nuovo statuto, allegato alla convenzione riportata al repertorio del Comune di Napoli (Comune Capo Consorzio) al n. 64560 del 30.11.1995;

VISTA la Legge Regionale della Campania n. 17/97 che, nel prendere atto delle funzioni delegate dalla Legge 36/94 (Legge Galli), istituiva gli A.T.O. (ambiti territoriali ottimali) suddividendo il territorio regionale in n. a ambiti; per effetto di tale suddivisione n. 9 dei 10 comuni aderenti ricompresi nell'A.T.O. 3 (Sarnese Vesuviano) deliberavano il recesso, di conseguenza a far data dall'anno 2001, il consorzio divenne a socio unico (solo comune di Napoli);

VISTA l'O.P.C.M. n. 3100 del 22.12.2000, con la quale si disponeva il declassamento dell'Impianto di depurazione di Napoli San Giovanni a Teduccio e conseguente trasformazione in centrale di spinta verso il depuratore denominato Napoli Est;

VISTO il comma 1 dell'art. 3 dello Statuto Consortile che testualmente recita: “il Consorzio è stato costituito con durata trentennale a far tempo dalla data del 03 luglio 1980”;

VISTA la relazione previsionale e programmatica 2010/2012 – programma 100 - progetto 100 – approvata in uno al bilancio di previsione 2010 con deliberazione del Consiglio Comunale di Napoli n. 12 del 30 aprile 2010;

VISTA la deliberazione adottata dall'Assemblea Generale del Consorzio – verbale n. 4 dell'01.07.2010 – con la quale nel prendere atto della scadenza naturale dello stesso ed in ossequio degli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale di Napoli, poneva in liquidazione l'Ente, individuando nella persona dello scrivente Ing. Eduardo Petrone, il soggetto liquidatore del Consorzio, conferendogli i relativi poteri;

VISTE, altresì, le delibere di Assemblea Generale n. 6 del 28 ottobre 2010, n. 1 dell'01 marzo 2011, n. 6 del 20 luglio 2011 e n. 1 del 10.01.2012;

PREMESSO che con deliberazione assembleare del 03.12.2012 n. 6, esecutiva a norma di legge, venne approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012;

VISTA la delibera di Assemblea Generale n. 7 del 20.12.2012, avente ad oggetto “Art. 193, D.lgs. 18.08.2000, n. 267 – Equilibri generali di bilancio esercizio 2012;

VISTO il conto reso dal Tesoriere del Consorzio le cui risultanze sono state riscontrate dall'Ufficio di Ragioneria (all. E);

VISTO che le risultanze finali della gestione finanziaria evidenziano, per l'anno 2012, un avanzo di amministrazione di € 1.170.798,63=;

CHE i valori dei beni patrimoniali all'inizio dell'esercizio sono stati iscritti, nel citato conto, al valore rilevato alla fine dell'esercizio 2011 mentre quelli riportati a fine esercizio sono comprensivi delle variazioni intervenute nell'anno;

VISTO il rendiconto della gestione per l'anno 2012, composto dal conto del bilancio, dal conto del patrimonio, dal conto economico e dal prospetto di conciliazione allegati e formanti parte integrante del presente provvedimento (all. A-B-C-D);

RITENUTO opportuno ribadire che nel citato conto del patrimonio non è iscritto nessun bene immobile, poiché, come si evince dalla comunicazione del Responsabile del Laboratorio datata 23.04.2002, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 595, l'impianto ristrutturato, potenziato ed ampliato – ad opera del Concessionario MEDEDIL S.p.A., nell'ambito della legge 219 tit. VIII -, con successivo decreto è stato trasferito al Comune di Napoli ed attualmente è gestito dal Consorzio;

VISTO che il Commissario Liquidatore con decreto n. 1 del 02 gennaio 2013, esecutivo a termini di legge, ha approvato il rendiconto generale delle spese, reso dal Ragioniere Economo per l'anno 2012, come previsto dall'art. 233 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (all. F);

VISTO, altresì, che il Commissario Liquidatore in data 3 gennaio 2013, con decreto n. 2, ha approvato la rideterminazione dei residui attivi e passivi anni 2012 e precedenti, da iscrivere nel conto del bilancio 2012 ai sensi dell'art. 228 comma 3 D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (all. G);

CONSIDERATO:

- 1) Che l'Ente dimostra un avanzo di amministrazione e che l'Ente stesso non amministra altre aziende ed istituzioni;
- 2) Che non sussistono pignoramenti;
- 3) Che nel corso dell'anno 2012 non sono state attivate anticipazioni di cassa;
- 4) Che non si rileva la presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati, ovvero di debiti fuori bilancio rateizzati e non pagati;
- 5) Che il Consorzio non ha proprie entrate fiscali, né rendite patrimoniali;
- 6) Che l'Ente non ha contratto mutui.

Tanto premesso e considerato

D E C R E T A

Proporre all'Assemblea Generale:

- Approvare il Rendiconto della Gestione 2012 costituito dal conto del bilancio, dal conto del patrimonio, dal conto economico e dal prospetto di conciliazione, tutti allegati per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Prendere atto che le risultanze finali del Conto del Bilancio sono di seguito riportate:

RISCOSSIONI

In c/residui (compreso fondo

Cassa iniziale) 4.645.127,11

In c/competenze 2.803.632,31 7.448.759,42

PAGAMENTI

In c/residui 788.990,63

In c/competenze 6.117.421,75 6.906.412,38

FONDO CASSA AL 31.12.2012 542.347,04

RESIDUI ATTIVI

della gestione dei residui 776.247,29

della gestione di competenza 1.502.594,95 2.278.842,24

RESIDUI PASSIVI

della gestione dei residui 560.586,91

della gestione di competenza 1.089.803,74 1.650.390,65

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1.170.798,63

=====

- Sottoporre il presente provvedimento, e gli atti ad esso allegati, all'esame dell'Assemblea Generale, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Napoli, lì 08 gennaio 2013.

non occorre in seguito Autografo
08/01/2013



IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

(Eduardo Petrone)

Eduardo Petrone